



Mercoledì 12 aprile 2000

8 LE CRONACHE

l'Unità

◆ **Ma dal ministero della Giustizia arriva la conferma di un prossimo incontro del premier e del Guardasigilli con Ciampi**

◆ **Dalla Cassazione intanto un primo sì all'operato degli uffici giudiziari calabresi su alcuni casi di sospensione della custodia**

Autodifesa del Csm sulle scarcerazioni facili

«Non abbiamo responsabilità, critiche fuori luogo»

Forze di polizia Incontro Ds-sindacati

Pietro Folena, coordinatore della segreteria Ds, Carlo Leonardi, responsabile Giustizia ed Elvio Ruffino capogruppo Ds in commissione Difesa alla Camera, hanno ricevuto una rappresentanza delle associazioni Amidi (militari), Ficiesse (finanziari), Unarma (carabinieri) e del Sisp Cgil. Nell'incontro i rappresentanti delle associazioni hanno sottolineato il profondo grado di insoddisfazione - spiega una nota di Botteghe Oscure - presente tra i propri aderenti in relazione al clima intimidatorio messo in atto, da alcuni vertici amministrativi, nei confronti di dirigenti e rappresentanti delle associazioni. I Ds - conclude la nota - auspicano l'immediato ripristino negli apparati dello Stato di un clima rispettoso della dialettica democratica.

ROMA. Sulle scarcerazioni facili il Csm si difende, mentre arriva la conferma che sui temi della giustizia D'Alema e Diliberto hanno chiesto un incontro a Ciampi per affrontare i temi caldi della giustizia. Ma è dura la reazione che viene da alcuni consiglieri del Csm alla presa di posizione del presidente del consiglio che sul tema delle scarcerazioni ha dichiarato in un'intervista di aver chiesto un incontro al capo dello Stato per capire se «i compiti in materia disciplinare attribuiti al Csm vengono svolti con la necessaria attenzione». E alle accuse di lassismo alcuni «laici» di Palazzo dei marescialli replicano stizziti invitando D'Alema a chiedere conto al ministro della Giustizia Diliberto di come esercita il suo potere di iniziativa disciplinare nei confronti dei magistrati. «Le dichiarazioni di D'Alema sono fuori luogo - dice senza mezzi termini Salvatore Mazzamuto, laico di Rinnovamento italiano - il presidente del Consiglio vada a sindacare piuttosto i comportamenti del procuratore generale della Cassazione e del suo ministro, visto che noi non abbiamo alcun potere di iniziativa disci-

plinare, ma possiamo solo verificare la fondatezza delle accuse mosse ai magistrati. Sinora l'azione disciplinare è stata esercitata per una serie di bagatelle, cioè per casi che non meritavano attenzione» conclude polemico, invitando ministro e Pga farvi ricorso in futuro per «fatti più seri». Diversa la posizione di Gianni Di Cagno (Ds): «Le recenti polemiche sull'operato della sezione disciplinare non colgono il cuore del problema, visto che i difetti di funzionamento di detto organo sono fisiologici e propri di tutte le giurisdizioni domestiche. Occorre allora rilanciare il processo di riforma costituzionale del tribunale dei magistrati allo scopo di dotare anche la magistratura di un organismo giudicante in sede disciplinare davvero terzo e imparziale». Ieri fonti di via Arenula hanno spiegato che nelle intenzioni del ministro della Giustizia e del presidente del consiglio l'incontro con il Capo dello Stato dovrebbe affrontare i temi più rilevanti di politica della giustizia alla luce delle recenti riforme, tenendo anche conto degli ultimi gravissimi episodi. Nell'occasione po-

terno essere sottolineati i positivi rapporti di collaborazione instaurati con il Csm, di cui è presidente il capo dello Stato, ed evidenziati i punti per i quali è possibile rendere più spedito il rapporto istituzionale. In particolare in materia di copertura dei posti vacanti di magistrati, di contemporaneità degli spostamenti da un ufficio giudiziario ad un altro, di valutazione complessiva dell'efficienza del sistema giustizia e dell'esame in tempi ragionevoli delle azioni disciplinari esercitate. Intanto, dopo la tempesta scaturita dalla decisione della Cassazione di ratificare la decadenza dei termini di custodia cautelare per i ergastolani, che ha dato vita alla polemica sulle cosiddette «scarcerazioni facili», ed il conseguente invio degli ispettori a Reggio Calabria da parte del ministro della Giustizia, sugli uffici giudiziari del capoluogo calabro, questa volta, spende una buona parola la Cassazione. E lo fa in punta di diritto confermando la sospensione dei termini di custodia cautelare per cinque detenuti che facevano parte di un maxi processo.

Boss mafioso agli arresti domiciliari ordinava omicidi e gestiva il racket

PALERMO. Dalsuo appartamento, nella centralissima via Notarbartolo, di fronte al palazzo dove abitava il giudice Giovanni Falcone, Vincenzo Buccafusca, ergastolano agli arresti domiciliari continuava ad ordinare omicidi e a gestire gli affari della sua cosca. Ieri, in una operazione congiunta della Squadra Mobile di Palermo e dei carabinieri del comando provinciale, per quindici persone - compreso il boss - è scattato il fermo, richiesto dai magistrati della Direzione distrettuale antimafia, Michele Prestipino e Maurizio De Lucia. L'operazione ha fatto luce anche su un omicidio, quello di Domenico Campora, ucciso nel cuore della Palermo vecchia il 28 maggio dell'anno scorso. L'ordine di eliminare Campora, coinvolto in un traffico di stupefacenti, sarebbe partito proprio da Vincenzo

Buccafusca che, secondo quanto hanno ricostruito gli inquirenti, voleva vendicarsi per essere stato spodestato dalla «poltrona» di capo del mandamento di Porta Nuova dopo la condanna. Secondo gli investigatori, Buccafusca, nonostante fosse agli arresti domiciliari per gravi motivi di salute, nella sua abitazione avrebbe tenuto summit con altri boss, deciso le strategie che i suoi uomini avrebbero dovuto seguire, e indicato come gestire il racket delle estorsioni nella sua zona. Dalle indagini è anche emerso che due dei fermati avevano paura per le frequentazioni del fratello di un terzo fermato, Vincenzo Arcoletto. Il fratello di quest'ultimo era stato più volte visto in compagnia di un carabiniere, e per questo motivo i mafiosi pensavano che il ragazzo fosse un confidente dell'Arma. Alla fine

però la vicenda fu chiarita: il carabiniere «perseguitava» il fratello di Arcoletto per riavere indietro dei soldi. Cinque anni prima, infatti, il militare aveva acquistato un veicolo usato, risultato poi rubato. L'operazione di oggi secondo il procuratore capo di Palermo, Pietro Grasso, ha dimostrato che «i vecchi boss non vanno mai in pensione. Vincenzo Buccafusca ha detto Grasso durante la conferenza stampa in Procura - dagli arresti domiciliari continuava a comandare, come se non fosse cambiato nulla». E sul boss ergastolano che trascorreva la sua condanna tra le pareti di casa sua, il procuratore ha annunciato che sarà avviata una indagine. La Procura vuole in particolare verificare le perizie mediche che hanno consentito la scarcerazione del capomafia e la sua detenzione domici-

liare. L'intercettazione dell'intercetto di conversazioni che passava attraverso i telefoni del boss ha svelato i nomi in codice utilizzati dai componenti della cosca di Porta Nuova. Quando comunicavano tra loro per trasmettersi ordini o messaggi criminali. Uno era «Ciccio u' bubbu», un altro Enzo «u' pachinuneddu», e un altro ancora «Elio u' vittieddu». Le intercettazioni sono state effettuate nell'arco di un anno in casa di Vincenzo Buccafusca. Alcune identificazioni sono state semplici perché il soprannome corrispondeva a sembianze o difetti fisici: Enzo «u' pachinuneddu», per esempio, è Vincenzo Arcoletto un uomo «in carne». E poi, «occhio torto», Luigi Lo Iacono, detto Gino, Raffaele Micciché, Tommaso Lo Presti, Giovanni Lipari detto «u' tignusu» (il calvo).

Internet, strategia Ue anti-pedofilia

Approvate a Strasburgo nuove norme contro la pornografia infantile

LUCI ROSSE ON LINE

Foto osé di minori
Arrestato un capitano dell'esercito

Un capitano dell'esercito in servizio a Trento è stato posto agli arresti domiciliari con l'accusa di detenzione e diffusione per via telematica di materiale pornografico relativo a bambini, reato previsto dalla recente legge sulla pedofilia. L'ufficiale, originario della provincia di Padova, era stato arrestato dai carabinieri giovedì scorso al termine di un'indagine condotta dalla procura di Trento e che ha portato alla denuncia di una decina di persone in tutta Italia. L'ufficiale avrebbe esposto tramite e-mail con altre persone sparse in varie regioni immagini filmate prelevate su Internet da siti pedofili.

DALL'INVIATO
SERGIO SERGI

STRASBURGO. Quando Internet fa paura. Ovvero quando la «rete» è l'imboscata per sviluppare i commerci più devastanti in fatto di pornografia infantile. Commerci gratuiti e praticamente illimitati. L'Europa cerca un rimedio per definire i reati di pornografia infantile nel web e per bloccare la distribuzione di materiale osceno. Un'opera non facile ma che il rapporto approvato ieri dal parlamento europeo (453 a favore, 3 astenuti e 1 solo contrario) ha contribuito a fare avanzare fissando alcune norme di comportamento dei singoli Stati. La lotta contro la pornografia infantile via Internet - ha detto il relatore, l'on. Timothy Kirkhope, tedesco del Ppe, deve condursi «a livello sovranazionale» e, intanto, a livello congiunto dell'Unione europea.

Il rapporto, che trae origine da una proposta avanzata dal Consiglio in se-

guito all'iniziativa del governo austriaco, prevede sei misure da consigliare ai paesi dell'Ue: 1) adottare azioni per incoraggiare gli utenti di Internet ad informare le autorità qualora rinvenissero nei siti materiale pornografico; 2) costituire «unità specializzate» in ogni Paese per l'azione investigativa e giudiziaria; 3) assicurare un'azione «rapida» da parte delle autorità di polizia; 4) assicurare la più ampia collaborazione degli Stati sia per l'applicazione della legge sia in relazione agli sviluppi tecnologici per la lotta alla pornografia su Internet; 5) indicare regolarmente se gli sviluppi tecnologici richiedono modifiche del codice di procedura penale; 6) informare Europol sui casi sospetti di pornografia.

Il Consiglio dei ministri Ue dovrà valutare se i governi rispetteranno le indicazioni e se le misure proposte risulteranno efficaci. Il rapporto del parlamento ha fissato a 16 anni l'età limite perché possa scattare il concetto di pornografia infantile. In verità, l'assemblea, avrebbe voluto che la decisione del Consiglio fosse ancora più vincolante. A sua volta, il commissario per gli affari interni e giudiziari, Antonio Vitorino, ha detto che il ruolo maggiore nella battaglia antipornografica è rappresentato dall'autoregolamentazione. Al tempo stesso, Vitorino ha auspicato che il tema della pornografia infantile riavvicini la legislazione dei diversi governi europei. Già al recente summit straordinario di Tampere, nello scorso ottobre, l'Ue ha dato vita ad una sorta di pagella che gli Stati dovranno rispettare per creare un'area di libertà, di sicurezza e di giustizia che metta al bando, tra i vari reati, anche lo sfruttamento sessuale dei bambini proprio con riferimento all'uso di Internet. Il commissario ha annunciato che, all'inizio del prossimo autunno, l'esecutivo di Bruxelles avvanzerà una proposta specifica sui doveri dei governi e sulle sanzioni eventualmente da comminare.

TRIBUNALE DI RAVENNA

Viale Giovanni Falcone N. 67 - Aula delle Udienze N. 14 - 2° piano
VENDITE IMMOBILIARI
DELEGATE A NOTAI CON SEDE NEL CIRCONDARIO

RESIDENZIALI

RAVENNA

6/1) Loc. Fosso Ghiaia - Via Romea 409

Lotto 1 - Porzione di fabbricato libero al decreto di trasferimento, ad uso civile abitazione, vani 5, accessori 8, vano uso garage, Pianura terra seminierato, 1°, rialzato, quota strada.

Prezzo base L. 190.000.000. Aumento minimo L. 5.000.000.

Custode Arch. Stefano Focaccia - Tel. 0544/500596. Esecuzione N. 160/95 R.G.E. Udenza di vendita 11/5/2000 ore 10,30

Notaio Delegato Dr. Massimo Gargiulo

(Loc. LIDO ADRIANO)

6/2) Viale Alfieri 48/50

Appartamento libero, mq. 34,70, al p. terra del fabbricato "Gamma" del complesso residenziale "Lido", vani 2 ed accessori, + posto auto a cielo aperto.

Prezzo base L. 36.000.000. Aumento minimo L. 1.000.000.

Custode Nicola Scioscia - Tel. 0544/400813. Esecuzione N. 88/96 R.G.E. Udenza di vendita 25/5/2000 ore 9,45

Notaio Delegato Dr. Ivo Bugani

6/3) Viale Virgilio 17

Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. complessivi 50, al 4° piano con ascensore, composto da pranzo (con terrazzo) cucina, 3 camere da letto, 1 bagno, cantina al p. seminterrato.

Prezzo base L. 120.000.000. Aumento minimo L. 5.000.000.

Custode Geom. Filippo Bacchini - Tel. 0546/665221 - Fax 0546/694546. Esecuzione N. 153/94 R.G.E. Udenza di vendita 25/5/2000 ore 10,30

Notaio Delegato Dr. Paolo Castellari

6/4) Viale Omero 21

Appartamento in condominio denominato "Siemes" occupato senza titolo, superficie commerciale mq. 51, al p. terra, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, vestibolo, camera da letto e bagno.

Prezzo base L. 50.000.000. Aumento minimo L. 2.500.000.

Custode Arch. Tito Palmieri - Tel. 0544/33499. Esecuzione N. 203/94 R.G.E. Udenza di vendita 11/5/2000 ore 10,15

Notaio Delegato Dr. Letizia De Robertis

6/5) Viale Petrucci 331

Appartamento libero, mq. 50, posto al 2° piano del complesso condominiale "Al Kaimano", composto da ingresso, soggiorno, cucinotto, vestibolo, 2 camere da letto e bagno.

Prezzo base L. 70.000.000. Aumento minimo L. 3.000.000.

Custode Geom. Franco Uccellini - Tel. e Fax 0546/662455. Esecuzione N. 154/93 R.G.E. Udenza di vendita 11/5/2000 ore 9

Notaio Delegato Dr. Giuseppe Soriano

6/6) Viale Donizetti 96

Appartamento libero, nel complesso "Praia Mare" - fabbricato "F" - nonché diritto ad un posto auto nell'area scoperta. P. terra: pranzo, angolo di cottura, piano 1°: due camere con balcone e bagno. Sup. commerciale mq. 70.

Prezzo base L. 75.000.000. Aumento minimo L. 3.000.000.

Custode Geom. Rocco Casadio - Tel. e Fax 0546/680445. Esecuzione N. 35/94 R.G.E. Udenza di vendita 25/5/2000 ore 9,20

Notaio Delegato Dr. Vincenzo Palmieri

6/7) Viale Donizetti 96

Appartamento occupato senza titolo, nel fabbricato "A" del complesso condominiale "Praia Mare", con diritto a una posta macchina e diritto esclusivo sull'area recintata, composto da: sala da pranzo con angolo di cottura, corridoio, due camere da letto e bagno. Superficie commerciale mq. 50.

Prezzo base L. 48.000.000. Aumento minimo L. 2.000.000.

Custode Geom. Rocco Casadio - Tel. e Fax 0546/680445. Esecuzione N. 104/97 R.G.E. Udenza di vendita 11/5/2000 ore 10,40

Notaio Delegato Dr. Alberto Gentilini

6/8) Viale Alfieri 17

Appartamento libero, al 3° piano del condominio "Siemes" con posto macchina al seminterrato, composto da: ingresso, pranzo, cucinotto, balcone, vestibolo, camera da letto e bagno. Superficie commerciale mq. 60.

Prezzo base L. 75.000.000. Aumento minimo L. 3.000.000.

Custode Geom. Rocco Casadio - Tel. e Fax 0546/680445. Esecuzione N. 124/93 R.G.E. Udenza di vendita 25/5/2000 ore 10,30

Notaio Delegato Dr. Paolo Castellari

BAGNACAVALLO

6/9) Via Trento Trieste 18

Lotto 1 - Appartamento libero, vani 5, con annesso garage nel cortile. Posto al piano primo di palazzina condominiale, composto da 2 letti, pranzo, disimpegno, cucina, bagno e ampio balcone. Appartamento mq. 92,82 - Balcone mq. 16,72 - Garage mq. 16,24.

Prezzo base L. 90.000.000. Aumento minimo L. 2.000.000.

Lotto 2 - Appartamento soggetto a contratto di locazione con sca-

denza al 2/10/2000, vani 5, con annesso garage nel cortile. Posto al secondo piano di palazzina condominiale, composto da 2 letti, pranzo, disimpegno, cucina, bagno e balcone. Appartamento mq. 92,82 - Balcone mq. 2,60 - Garage mq. 14,28.

Prezzo base L. 68.000.000. Aumento minimo L. 2.000.000.

Custode Geom. Andrea Bertoni - Tel. e Fax 0546/27120. Esecuzione N. 101/95 R.G.E. Udenza di vendita 25/5/2000 ore 10,40

Notaio Delegato Dr. Paolo Castellari

CERVIA

6/10) Via Fioridiso 6-8

Villetta di 2 piani, parzialmente corteggiata con alta speculare, eretta su area di mq. 320 c.a., costituita n. 2 appartamenti. Al p. terra: appartamento libero, mq. 87 e portico mq. 14, al p. 1° appartamento soggetto a contratto di locazione con scadenza al 01/05/2002, mq. 62, con terrazzo mq. 14. Proseguiti al p. terra (legnaia mq. 28,5 e sgombero mq. 26,5) trasformabili a rimessa.

Prezzo base L. 420.000.000. Aumento minimo L. 10.000.000.

Custode Geom. Enea Fontana - Tel. e Fax 0544/71785. Esecuzione N. 98/97 R.G.E. Udenza di vendita 11/5/2000 ore 10,30

Notaio Delegato Dr. Alberto Gentilini

CONSELICE

6/11) Loc. Lavezzola - Via Biso 2

Lotto 1 - Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 102,81, al 3° piano, costituito da ingresso, cucina, sala da pranzo, disimpegno, bagno, 2 camere letto, ripostiglio e 1 balcone. Garage al p. terra mq. 19.

Prezzo base L. 148.000.000. Aumento minimo L. 5.000.000.

Lotto 3 - Appartamento occupato senza titolo, mq. 105,25, al 3° piano, composto da ingresso, cucina, pranzo, salotto, 2 camere letto, 1 disimpegno, 1 bagno e 1 terrazzo.

Prezzo base L. 132.000.000. Aumento minimo L. 5.000.000.

Custode Geom. Luca Ricci Maccarini - Tel. e Fax 0545/80057. Esecuzione N. 128/96 R.G.E. Udenza di vendita 11/5/2000 ore 9,45

Notaio Delegato Dr. Eraldo Scarno

FAENZA

6/12) Via Acquafino 3

Appartamento libero al decreto di trasferimento al 1° piano, vani 5 + accessori, con ampia terrazza di uso esclusivo e cantina al p. interrato.

Prezzo base L. 270.000.000. Aumento minimo L. 5.000.000.

Custode Geom. Andrea Bertoni - Tel. e Fax 0546/27120. Esecuzione N. 28/97 R.G.E. Udenza di vendita 11/5/2000 ore 9,15

Notaio Delegato Dr. Giuseppe Scarno

LUGO

6/13) Franz. S. Lorenzo - Via S. Marco 22

Villa libera al decreto di trasferimento, 92 piani fuori terra, su lotto di terreno mq. 2109. Superficie utile coperta mq. 319 c.a., oltre pro-seguito, loggia, corte, giardino per complessivi vani 8, con annessi autorimessa, pro-seguito e depositi siti in una porzione di un vicino fabbricato.

Prezzo base L. 490.000.000. Aumento minimo L. 5.000.000.

Custode Geom. Francesco Gambellini - Tel. 0544/423540. Esecuzione N. 146/91 R.G.E. Udenza di vendita 25/5/2000 ore 9

Notaio Delegato Dr. Merio Bergomini

6/14) Loc. Volturno - Via Fiumazzo 637

Appartamento libero al decreto di trasferimento, articolato su 3 piani fuori terra (p.i. mq. 152 - p. 1° mq. 152 - p. sottotetto mq. 152) per complessivi vani 8, con annessi autorimessa, pro-seguito e depositi siti in una porzione di un vicino fabbricato.

Prezzo base L. 150.000.000. Aumento minimo L. 5.000.000.

Custode Geom. Franco Uccellini - Tel. e Fax 0546/662455. Esecuzione N. 47/92 R.G.E. Udenza di vendita 25/5/2000 ore 10

Notaio Delegato Dr. Paolo Mario Plessi

MASSALOMBARDA

6/15) P.zza Umberto Ricci 19

Lotto 2 - Porzione di immobile libero al decreto di trasferimento, mq. 343, ad uso ex pensione attualmente utilizzato come alloggio di civile abitazione, composto da 4 camere di cui 1 cucina, 1 tinello, 2 da letto con il relativo bagno, 1 ripostiglio, 1 bagno, veranda e 5 depositi al p. 1°, camera al p. terra e cantina al p. interrato.

Prezzo base L. 290.000.000. Aumento minimo L. 5.000.000.

Custode Geom. Filippo Bacchini - Tel. 0546/665221 - Fax 0546/694546. Esecuzione N. 130/97 R.G.E. Udenza di vendita 11/5/2000 ore 10

Notaio Delegato Dr. Pier Ligo Toschi

6/16) Via Vidini 49

Lotto 1 - Porzione di fabbricato libero al decreto di trasferimento, mq. 217, su 2 p. fuori terra, con area pertinenziale circostante comune alla restante parte di fabbricato, composto al p. terra da camera con piccolo angolo cottura, camera e bagno, con annesso 2 cantine ed 1 garage, al p. primo da cucina, soggiorno, 2 camere letto e bagno.

Prezzo base L. 210.000.000. Aumento minimo L. 5.000.000. Custode Geom. Filippo Bacchini - Tel. 0546/665221 - Fax 0546/694546. Esecuzione N. 180/97 R.G.E. Udenza di vendita 25/5/2000 ore 10,15

Notaio Delegato Dr. Paolo Mario Plessi

RUSSI

6/17) Corso Farini 53

Appartamento libero al decreto di trasferimento, con terrazzo al p. 1°, cantina, locale wc al p. terra e ripostiglio nel sottotetto.

Prezzo base L. 155.000.000. Aumento minimo L. 5.000.000.

Custode Arch. Saverio Babini - Tel. 0338/6050570. Esecuzione N. 131/95 R.G.E. Udenza di vendita 11/5/2000 ore 9,30

Notaio Delegato Dr. Eraldo Scarno

COMMERCIALI

RAVENNA

6/18) Loc. Fosso Ghiaia - Via Romea 409

Lotto 2 - Porzione di fabbricato soggetto a contratto di locazione successivo al pignoramento, ad uso bar, al p. rialzato, quota strada, con annessa area cortile, composta da sala bar, servizi igienici per clienti e servizi igienici per il personale, ripostigli e magazzino, per un totale di mq. 92,75 c.a.

Prezzo base L. 160.000.000. Aumento minimo L. 5.000.000.

Custode Arch. Stefano Focaccia - Tel. 0544/500596. Esecuzione N. 160/95 R.G.E. Udenza di vendita 11/5/2000 ore 10,30

Notaio Delegato Dr. Massimo Gargiulo

CONSELICE

6/19) Loc. Lavezzola - Via Biso

Lotto 2 - Negozio soggetto a contratto di locazione con scadenza al 02/01/2002, con bagno di servizio, mq. 51,52 complessivi.

Prezzo base L. 56.000.000. Aumento minimo L. 3.000.000.

Custode Geom. Luca Ricci Maccarini - Tel. e Fax 0545/80057. Esecuzione N. 128/96 R.G.E. Udenza di vendita 11/5/2000 ore 9,45

Notaio Delegato Dr. Eraldo Scarno

MASSALOMBARDA

6/20) P.zza Umberto Ricci 19

Lotto 1 - Ristorante libero al p. terra, mq. commerciali 171, composto da sala da pranzo, angolo bar, 2 bagni pubblici, cucina, dispensa, cantina, bagno e spogliatoio per il personale.

Prezzo base L. 207.000.000. Aumento minimo L. 5.000.000.

Custode Geom. Luca Ricci Maccarini - Tel. e Fax 0545/80057. Esecuzione N. 128/96 R.G.E. Udenza di vendita 11/5/2000 ore 10

Notaio Delegato Dr. Eraldo Scarno

INDUSTRIALI - ARTIGIANALI

RIOIO TERME

6/22) Via Limosino 17

Cappanone occupato senza titolo, mq. 186, ad uso artigianale, costruito nel 1982-83, sviluppato su 1 piano con un lato in aderenza ad altra costruzione anch'essa con destinazione a cappanone.

Prezzo base L. 100.000.000. Aumento minimo L. 5.000.000.

Custode Geom. Filippo Bacchini - Tel. 0546/665221 - Fax 0546/694546. Esecuzione N. 180/97 R.G.E. Udenza di vendita 25/5/2000 ore 10,15

Notaio Delegato Dr. Paolo Mario Plessi

RURALI